



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 17/03/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023
-----------------	--

L'anno duemilaventitre addì diciassette del mese di Marzo alle ore 19:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	LOMBARDINI ANDREA	Presente
LONGHI FEDERICO	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
PANTANI SOFIA	Presente	ROLLO LUCA	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	MOLINARI ELENA	Presente
CICOLA CINZIA	Presente	FRANCESCONI GIULIA	Presente
DE DONNO MARTINA	Presente	GALLI FRANCESCO	Giustific. Assente
TOTARO MATTEO	Presente	MAGNANINI FABRIZIO	Giustific. Assente
MONTAGNANI CLAUDIO	Presente	ANDREELLA NICOLA	Presente
CRIVELLI FEDERICO	Presente		

Totale Presenti: 15 - Totale Assenti: 2

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo .

E' altresì presente l'Assessore esterno Pignatti Manuel.

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Claudio Montagnani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rientra in aula consiliare il Sindaco;

Il Presidente dà la parola all'Assessore Longhi Federico che illustra l'argomento, seguono gli interventi dei Consiglieri come riportato nell'allegato a margine del presente atto;

PREMESSO CHE il comma 149 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha attribuito ai comuni il potere di disciplinare con regolamenti consiliari tutte le fonti di entrata, nel rispetto delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime che sono riservate alle norme nazionali;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale all'articolo 42, comma 2, lettera f) disciplina in merito alla competenza consiliare in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, come modificato dalla legge 13 maggio 1999, n. 133, dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato ed integrato dall'art. 1, commi 142 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i comuni possono stabilire un'aliquota variabile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale entro il limite massimo di 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 11, del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha reintrodotto la possibilità per i comuni di gestire in aumento, fino ad un massimo dello 0,8%, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, consentendo di stabilire più aliquote diversificate secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto del criterio di progressività;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/12/2018 avente per oggetto “Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2019”;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 13/02/2020 avente per oggetto “Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l’anno 2020”;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2020 avente per oggetto “Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l’anno 2021”;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 30/12/2021 avente per oggetto “Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l’anno 2022”;

RITENUTO pertanto di confermare anche per l’anno 2023 l’aliquota dell’addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,70% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 confermando altresì la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 13.000,00 (tredicimila);

VISTA, altresì, la legge 27 dicembre 2006 n. 296, che all'articolo 1, comma 169, stabilisce che le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti prot. n. 0006694 del 07/03/2023;

VISTI:

- Il decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i.;
- Il regolamento di contabilità;
- Lo statuto del Comune di Curtatone;
- L’art. 134, comma 4, del T.U. dell’Ordinamento EE.LL. approvato con D.Lvo 18.08.2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1, del T.U. dell’Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, allegati al presente atto;

VISTO l’art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Presenti e votanti n. 14 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 12 , astenuti n. 0 , contrari n. 03 (Consiglieri Molinari Elena, Francesconi Giulia, Andreella Nicola), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1)** Di confermare anche per l’anno 2023 l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF nella misura dello 0,70%;
- 2)** Di confermare la soglia di esenzione fino a 13.000,00 euro prevista all’art. 4 del Regolamento Comunale, sopra richiamato, “(...) *precisando che detta soglia è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale non è dovuta, mentre in caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all’intero imponibile*”;
- 3)** Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023;

- 4) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, ovvero tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 5) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;
- 6) Di dichiarare, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
Claudio Montagnani
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rossella Russo
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
